

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 748

**Definizione dei criteri di calcolo della indennità per servitù d'allagamento - art. 23 bis, L.R. 22 febbraio 2005, n.3.**

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, Avv. Raffaele Landinetti, di concerto con il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Dott. Gianluca Formisano, riferisce quanto segue.

VISTA la L.R. 30 novembre 2019, n. 52 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 30.11.2019,

VISTO l'art. 27 della succitata L.R. 30 novembre 2019, n. 52, recante "modifiche alla legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3" (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005), che introduce l'art. 23 bis;

RILEVATO che il citato art. 23 bis della L.R. n. 3/2005 reca "costituzione di servitù d'allagamento e regime indennitario per la realizzazione di interventi strutturali idraulici volti alla mitigazione del rischio";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1 dell'art.23 bis della L.R. n. 3/2005, "per la realizzazione di interventi strutturali idraulici volti alla mitigazione del rischio e alla salvaguardia della pubblica incolumità, i soggetti competenti alla realizzazione dell'opera pubblica, possono disporre la costituzione di servitù ambientale 'servitù d'allagamento' sulle aree interessate dal deflusso superficiale di piena" e che detta servitù d'allagamento "può essere disposta nei casi in cui l'opera da realizzare risponda ad un interesse generale";

VISTO il comma 3 dell'art.23 bis della L.R. n. 3/2005, in base al quale "ai proprietari delle aree assoggettate alla costituzione della servitù d'allagamento di cui al comma 1, deve essere corrisposta una indennità dovuta al peso imposto alla proprietà e legata alla ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. L'indennità da corrispondere una tantum non può superare la metà dell'indennità spettante per la medesima area in caso di esproprio con riferimento ai criteri indennitari stabiliti dalla normativa vigente in materia di espropriazione";

VISTO in particolare il comma 4 del citato art. 23 bis della L.R. n. 3/2005, secondo cui "la Giunta Regionale, con proprio provvedimento, [...] definisce i criteri di calcolo dell'indennità di cui al comma 3 con riferimento in particolare alla differenza di pericolosità idraulica, sulle aree da asservire, ante e post intervento";

TENUTO CONTO delle interlocuzioni intercorse tra il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e le Sezioni Lavori Pubblici e Difesa del Suolo e Rischio Sismico, di cui alle note prot. AOO\_009/14/05/2020 n. 3724 e AOO\_009/18/05/2020 n. 3811.

CONSIDERATO, altresì, che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è l'organo istituzionalmente preposto alla valutazione e apposizione dei vincoli di natura idraulica di cui al vigente Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

IN OSSEQUIO di quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e dal codice civile in materia di servitù, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/01, art. 44, comma 1, nonché nel rispetto del diritto reale della proprietà privata, così come anche sancito dall'art. 42 della Costituzione e dall'art. 832 del Codice Civile;

RITENUTO, in relazione a tutto quanto sopra, di definire i criteri di calcolo dell'indennità dovuta in relazione alla servitù d'allagamento, così come disposto dal citato art. 23 bis, comma 4, della L.R. 22 febbraio 2005, n.3, secondo quanto esplicitato nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di definire i criteri di calcolo dell'indennità dovuta in relazione alla servitù d'allagamento, così come disposto dal citato art. 23 bis, comma 4, della L.R. 22 febbraio 2005, n.3, secondo quanto esplicitato nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione  
Lavori Pubblici  
(Avv. Raffaele Landinetti)

Il Dirigente della Sezione  
Difesa del Suolo e Rischio Sismico  
(dott. Gianluca Formisano)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18, comma 1, DPGR 443/2015 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità  
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
(ing. Barbara Valenzano)

L'Assessore proponente  
(avv. Giovanni Giannini)

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di definire i criteri di calcolo dell'indennità dovuta in relazione alla servitù d'allagamento, così come disposto dal citato art. 23 bis, comma 4, della L.R. 22 febbraio 2005, n.3, secondo quanto esplicitato nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**ALLEGATO A  
CRITERI DI CALCOLO  
PER LA VALUTAZIONE DELL'INDENNIZZO DA CORRISPONDERE  
PER IMPOSIZIONE DELLA SERVITÙ DI ALLAGAMENTO**

$$I = \alpha V_e + MPS_{10} \leq \frac{1}{2} V_e$$

ove

- I** = Indennizzo per servitù di allagamento  
**V<sub>e</sub>** = Valore di esproprio  
**MPS<sub>10</sub>** = Mancata Produzione Standard (capitalizzata nei 10 anni successivi)

Si tiene a rappresentare che qualora nella sua applicazione, la suddetta relazione dovesse dare origine a valori di ristoro superiori a **0,5 V<sub>e</sub>**, l'indennizzo rimane comunque fissato a tale limite superiore, in ragione di quanto disposto dall'art 23 bis della L.R. 3/2005.

Il coefficiente **α** determina la quota di indennizzo derivante dall'apposizione della servitù ed è pari a:

$$\alpha = \frac{1}{4} * C_{pi}$$

nella quale **C<sub>pi</sub>** è un coefficiente moltiplicativo, denominato di **Pericolosità Idraulica** che dipende dai livelli di pericolosità idraulica (Alta- **AP**, media - **MP** e bassa **BP**) individuati dal Piano di Assetto Idrogeologico vigente e preesistenti all'imposizione sul fondo della servitù di allagamento. Il coefficiente di Pericolosità Idraulica assume i valori riportati nella tabella che segue:

Vincolo preesistente di pericolosità idraulica	C <sub>pi</sub>
AP	0,2
MP	0,5
BP	0,8
Nessuno	1,0



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO**

La grandezza  $MPS_{10}$  rappresenta la Mancata Produzione Standard capitalizzata a 10 anni, come individuata dal valore atteso della MPS annua ( $MPS_1$ ), da calcolare in ragione della produzione standard (**PS**) di un'attività agricola, attraverso la relazione:

$$MPS_N = MPS_1 * \frac{(1 + r)^N - 1}{r}$$

nella quale

$MPS_1$  = mancata produzione standard attesa annua;

$N$  = numero di anni di capitalizzazione che si assume pari a 10;

$r$  = il tasso di capitalizzazione che è generalmente pari a 1%

La Produzione Standard (**PS**) rappresenta il valore medio ponderato della produzione agricola lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione nel corso di un'annata agraria.

Di contro la mancata produzione standard annua è assunta pari a:

$$MPS_1 = \beta * PS$$

ove il coefficiente  $\beta$ , o **probabilità annua stimata di allagamento dell'area**, rappresenta il rischio annuo di avere un danno alla produzione per effetto di un allagamento dell'area agricola.

Il coefficiente  $\beta$  è determinato come segue:

$$\beta = \sum_{j=1}^3 f_j * PP_j$$

nella quale

$f_j$  = frequenza annua attesa di evento con tempo di ritorno assegnato;

**PP** = perdita di produzione agricola stimata per effetto dell'allagamento (in % sul totale)

I parametri che concorrono alla definizione del coefficiente  $\beta$  sono riassunti nella tabella che segue e sono espressi nei loro valori massimi, sia in termini durata di allagamento e associata frequenza di accadimento sia in termini di danni attesi alle colture (PP), in ragione delle indicazioni di letteratura tecnica di settore:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Durata dell'allagamento <b>D</b> [gg]	Tempo di ritorno dell'evento di allagamento <b>T<sub>r</sub></b> [anni]	Frequenza dell'evento di allagamento <b>F = 1/T<sub>r</sub></b>	Perdita di produzione attesa <b>PP</b> [% sul totale]	<b>fj*PP<sub>j</sub></b>
<b>D &lt; 2</b>	<b>&gt;=5</b>	0,20	<b>&lt;=40%</b>	0,08
<b>2 &lt; D &lt; 5</b>	<b>&gt;=10</b>	0,10	<b>&lt;=60%</b>	0,06
<b>D &gt; 5</b>	<b>&gt;=20</b>	0,05	<b>&lt;=100%</b>	0,05
<b>β =</b>				<b>0,19</b>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO**

### ESEMPI APPLICATIVI

#### ESEMPIO n. 1

<b>Ve</b>	€ 12.000,00
Coltura	Erbaio misto
<b>PS</b>	€ 634,27
Pericolosità idraulica	<b>AP</b>
Cpi	0,2
	0,05
Ve	<b>€ 600,00</b>
	0,19
MPS1	€ 120,51
<b>r</b>	0,01
<b>N</b>	10
MPS10	<b>€ 1.260,81</b>
<b>I</b>	<b>€ 1.860,81</b>

Si ipotizzi di dover apporre una servitù di allagamento su un'area agricola della superficie di 1 ha, coltivata a erbaio misto, gravata da un livello di alta pericolosità idraulica (AP).

Il valore di esproprio sia valutato in € 12.000 a ettaro, mentre la produzione agricola è pari a € 634,27 (cfr. PSR Puglia 2014-2020. Produzioni Standard).

L'indennizzo complessivo risulta pari a € **1.860,81** che è pari al 15,51% del prezzo di mercato; la percentuale di ristoro legato all'indennizzo per apposizione della servitù è pari al 32,2%, mentre il restante 67,8% è da relazionare alla perdita di parte del reddito dominicale.

#### ESEMPIO n. 2

Si ipotizzi di dover apporre una servitù di allagamento su un'area agricola della superficie di 1 ha, coltivata a frumento (grano duro), gravata da un livello di media pericolosità idraulica (MP).

Il valore di esproprio sia valutato in € 18.000 a ettaro, mentre la produzione agricola pari a € 842,12 (cfr. PSR Puglia 2014-2020. Produzioni Standard).

L'indennizzo complessivo risulta pari a € 3.923,98 che è pari al 21,8% del prezzo di mercato; la percentuale di ristoro legato all'indennizzo per apposizione della servitù è pari al 57,34%, mentre il restante 42,66 % è da relazionare alla perdita di parte del reddito dominicale.

<b>Ve</b>	€ 18.000,00
Coltura	Grano duro
<b>PS</b>	€ 842,12
Pericolosità idraulica	<b>MP</b>
Cpi	0,5
	0,125
Ve	<b>€ 2.250,00</b>
	0,19
MPS1	€ 160,00
<b>r</b>	0,01
<b>N</b>	10
MPS10	<b>€ 1.673,98</b>
<b>I</b>	<b>€ 3.923,98</b>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**ESEMPIO n. 3**

<b>Ve</b>	€ 25.000,00
Coltura	Oliva da tavola
<b>PS</b>	€ 2.579,45
Pericolosità idraulica	<b>Nessuna</b>
Cpi	1
	0,25
Ve	<b>€ 6.250,00</b>
	0,19
MPS1	€ 490,10
<b>r</b>	0,01
<b>N</b>	10
MPS10	<b>€ 5.127,48</b>
<b>I</b>	<b>€ 11.377,48</b>

Si ipotizza di dover apporre una servitù di allagamento su un'area agricola della superficie di 1 ha, coltivata a oliveto per olive da tavola, non gravata da un livello di pericolosità idraulica.

Il valore di esproprio sia valutato in € 25.000 a ettaro, mentre la produzione agricola è pari a € 2579,45 (cfr. PSR Puglia 2014-2020. Produzioni Standard).

L'indennizzo complessivo risulta pari a € 11.377,48 che è pari al 45,5% del prezzo di mercato; la percentuale di ristoro legato all'indennizzo per apposizione della servitù è pari al 55%, mentre il restante 45% è da relazionare alla perdita di parte del reddito dominicale.

**I Funzionari istruttori**

Geol. Daniela Alemanno



ALEMANNO  
DANIELA  
15.05.2020  
13:08:45  
UTC

Ing. Stefania Geronimo



GERONIMO  
STEFANIA  
15.05  
.2020  
13:45:50  
UTC

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità  
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

Ing. Barbara Valenzano

Firmato digitalmente da: Barbara Valenzano  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 19/05/2020 09:50:42